



Protezione dell'udito

Direttiva Europea 2003/10/EC

HOWARD
LEIGHT 

Bilsom

Lo sviluppo dell'industria manifatturiera, edile e di altre tipologie industriali in Europa comporta un aumento del numero di persone esposte a livelli di rumorosità nocivi sul posto di lavoro. Oltre il 29% dei lavoratori è esposto a livelli di rumorosità nocivi per almeno un quarto del tempo trascorso sul posto di lavoro e l'11% per tutta la durata del tempo¹, e queste tendenze sono in aumento.

La sordità indotta dal rumore è una condizione permanente e irreversibile, ma assolutamente evitabile. La nuova Direttiva Europea 2003/10/EC, in vigore dal 15 febbraio 2006, ha lo scopo di prevenire l'esposizione dei lavoratori ai rumori nocivi e di promuovere condizioni di lavoro più sane per i dipendenti.

Questa guida evidenzia le modifiche apportate alla Direttiva sulla protezione dell'udito, fornendo indicazioni sui nuovi livelli di azione, le risposte alle domande più frequenti e un glossario dei termini di base relativi alla Direttiva. Viene inoltre fornita una semplice guida per la selezione dei dispositivi di protezione dell'udito, inserti auricolari **Howard Leight**[®] e cuffie antirumore **Bilsom**[®] per il programma di conservazione dell'udito. La continua evoluzione nelle tecniche di progettazione nonché la scelta di materiali all'avanguardia garantiscono un alto livello di comfort e di protezione per chiunque sia esposto al rumore, in una vasta gamma di soluzioni, con un design gradevole per gli utenti e diversi livelli di attenuazione.

Per maggiori informazioni visitate il sito web www.hearingportal.com (in lingua inglese), o contattate Bacou-Dalloz Italia.

Indice

La Direttiva Europea	2
Modifiche alla Direttiva precedente	4
Domande e risposte	6
Glossario	10
Le 4 "C" della protezione dell'udito	12

Per ulteriori informazioni sulla normativa europea relativa alla protezione dell'udito 2003/10/EC, visitare la pagina Web all'indirizzo: <http://europe.osha.eu.int>

¹Terza indagine europea sulle condizioni di lavoro nel 2000

LA DIRETTIVA EUROPEA

Determinazione e valutazione dei rischi

- ⊙ I livelli di rumorosità sul posto di lavoro devono essere misurati da parte di un laboratorio competente su un campione rappresentativo.
- ⊙ La valutazione deve essere riaggiornata a seguito dell'introduzione di modifiche nei processi produttivi o quando i dati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità.

Riduzione ed eliminazione dell'esposizione

- ⊙ Utilizzare le misure di contenimento del rumore alla fonte, o lungo il percorso per ridurre le esposizioni. Queste misure possono includere gli antivibranti, i pannelli fonoassorbenti, le protezioni apposte sulle macchine, i silenziatori o le variazioni di forza o di velocità di azionamento dei motori.
- ⊙ Effettuare con regolarità la manutenzione sui macchinari per ridurre i rumori.
- ⊙ Implementare i controlli di gestione per limitare il tempo di esposizione dei lavoratori.
- ⊙ Questi controlli possono includere la turnazione dei lavoratori nelle aree rumorose, le pause per i lavoratori esposti ai rumori o lo spostamento dei processi di manutenzione e pulizia nei turni di lavoro a più bassa rumorosità.

Protezione personale

- ⊙ Fornire le protezioni acustiche (inserti auricolari/cuffie antirumore) ai lavoratori quando l'esposizione ai rumori supera il livello di azione più basso.
- ⊙ I lavoratori devono utilizzare le protezioni acustiche quando l'esposizione al rumore eguaglia o supera il livello di azione più alto.
- ⊙ Il datore di lavoro deve assicurarsi del corretto utilizzo delle protezioni acustiche da parte dei lavoratori esposti ai rumori.

Limitazione dell'esposizione

- ⊙ I lavoratori non possono essere esposti ai rumori che superino i valori limite.

Informazioni e formazione per i lavoratori

- ⊙ I lavoratori devono ricevere informazioni sui rischi connessi all'esposizione ai rumori, sui metodi per evitare e ridurre l'esposizione, sui limiti di esposizione imposti dalla Direttiva, sulla valutazione/ misurazione dei rumori, l'utilizzo corretto delle protezioni acustiche, i segnali che identificano la zona rumorosa, le misure di sorveglianza sanitaria e le procedure di lavoro sicure per evitare l'esposizione.

Consultazione e coinvolgimento dei lavoratori

- ⊙ I lavoratori sono autorizzati a partecipare al processo di valutazione dei livelli di rumore, ai metodi di riduzione del rumore e alla scelta delle protezioni acustiche.

Sorveglianza sanitaria

- ⊙ I lavoratori che sono esposti al limite di esposizione più alto dovranno sottoporsi a una visita specialistica per controllare l'udito.
- ⊙ I lavoratori esposti a livelli di azione più bassi devono essere sottoposti ad un esame audiometrico preventivo.
- ⊙ Il datore di lavoro è responsabile della custodia delle cartelle di sorveglianza sanitaria.
- ⊙ I lavoratori possono consultare le cartelle di sorveglianza sanitaria su richiesta.

MODIFICHE ALLA DIRETTIVA

Nel 2003, il Parlamento europeo ha adottato la Direttiva 2003/10/EC che stabilisce nuovi valori di soglia per l'esposizione al rumore rispetto alla precedente Direttiva 86/188/EC. Questi valori soglia adesso sono più bassi e più cautelativi rispetto ai precedenti. Inoltre, un nuovo limite di esposizione di 87 dBA è definito come il livello massimo giornaliero di esposizione al rumore consentito per i lavoratori, considerato anche l'utilizzo dei mezzi di protezione. La nuova Direttiva dovrà essere recepita dagli Stati membri entro il 15 febbraio 2006.

Confronto tra la precedente (86/188/EC) e la nuova Direttiva (2003/10/EC)

Misure protettive per l'udito	Livello di rumore direttiva precedente	Livello di rumore nuova direttiva
Segnali di avvertimento affissi nelle aree di lavoro	90 dBA	85 dBA
Utilizzo di protezioni acustiche	85 dBA	80 dBA
Protezione acustica necessaria	90 dBA	85 dBA
Formazione dei lavoratori esposti	85 dBA	80 dBA
Programma di riduzione del rumore	90 dBA	85 dBA
Limite di esposizione	N/A	87 dBA

Necessità del cambiamento

Sono trascorsi circa 20 anni dall'ultima definizione dei valori soglia da parte della Direttiva Europea. Da allora, dati scientifici hanno evidenziato la necessità di valori soglia più cautelativi. Molti lavoratori esposti ai rumori corrono il rischio di danni permanenti all'udito se esposti a livelli di rumorosità più bassi rispetto a quelli definiti nella Direttiva precedente. La nuova Direttiva Europea introduce livelli soglia più bassi ai quali sarà necessario adottare misure protettive, e anche un nuovo limite massimo di esposizione indossando le protezioni uditive, di 87 dBA.

Procedure per adeguarsi alla nuova direttiva

- Valutare i livelli di rumorosità per stabilire se superano i nuovi livelli di azione.
- Cercare di ridurre alla fonte i rumori nocivi, adottando misure tecniche di controllo e di gestione.
- Se non è possibile ridurre il rumore al di sotto dei livelli di sicurezza, utilizzare le protezioni acustiche come gli inserti auricolari o le cuffie antirumore per proteggere i lavoratori esposti ai rumori.

Livelli di azione e limiti di esposizione

Le misure protettive sono necessarie a questi livelli di esposizione

Misure protettive	Esposizione giornaliera di 8 ore	Esposizione di picco
Livello di azione inferiore	80 dBA	135 dBC
<ul style="list-style-type: none">◦ Fornire le protezioni acustiche ai lavoratori esposti ai rumori (uso volontario)◦ Mettere a disposizione test audiometrici per i lavoratori la cui esposizione potrebbe generare un rischio per la salute. Informare i lavoratori dei rischi dovuti all'esposizione al rumore, sull'utilizzo corretto delle protezioni acustiche, sulla possibile rilevazione dei danni all'udito, sulle disposizioni del servizio di sorveglianza sanitaria e le procedure di lavoro sicure per ridurre l'esposizione al rumore		
Livello di azione superiore	85 dBA	137 dBC
<ul style="list-style-type: none">◦ Fornire ai lavoratori esposti ai rumori le protezioni acustiche e renderne obbligatorio l'utilizzo◦ Un esame audiometrico deve essere reso disponibile per gli esposti al rumore◦ Segnali di avvertimento devono essere affissi nelle aree rumorose		
Valore limite di esposizione	87 dBA	140 dBC
<ul style="list-style-type: none">◦ Livello di rumore massimo all'orecchio indossando le misure protettive◦ L'esposizione al rumore con indosso le protezioni acustiche non può superare questo livello◦ Includere l'attenuazione fornita dalle protezioni acustiche per la stima di questo valore		

DOMANDE E RISPOSTE

Modifiche

Quando entreranno in vigore queste modifiche?

- ⊙ La modifica entrerà in vigore negli Stati membri dell'Unione europea il 15 febbraio 2006.

Qual è la differenza tra i livelli di azione di 80/85 dBA e il livello limite di 87 dBA?

- ⊙ I livelli di azione di 80 e 85 dBA si basano su misurazioni del rumore che non comprendono l'attenuazione fornita dalle protezioni uditive. È indispensabile adottare misure preventive quando il rumore supera questi livelli. Il limite di esposizione di 87dBA si basa sulle misurazioni del rumore protette, vale a dire, una valutazione dei livelli di rumorosità all'orecchio indossando le protezioni acustiche. Per prevenire danni all'udito le esposizioni al rumore non protette non possono superare questo limite.

In che modo è possibile stabilire se il livello di esposizione al rumore con indosso gli otoprotettori è al di sotto di 87 dBA?

- ⊙ Il modo migliore per garantire che l'esposizione protetta non superi gli 87 dBA è quello di scegliere dei dispositivi di protezione dell'udito, confrontando i loro livelli di attenuazione con l'ambiente rumoroso nel quale verranno utilizzati, e garantirne quindi un corretto utilizzo. Nella maggior parte dei casi, questo è possibile istruendo i lavoratori sul corretto utilizzo dei mezzi di protezione.
- ⊙ In situazioni particolari, il livello esatto di rumorosità all'orecchio indossando i mezzi di protezione deve essere misurato, non solo stimato. Per effettuare questa misurazione, sono disponibili dispositivi per la misurazione del rumore con microfoni posizionabili sotto gli inserti auricolari o le cuffie antirumore in modo da consentire una misurazione continua e in tempo reale dell'esposizione al rumore con indosso le protezioni.

Rumore

In che modo è possibile ridurre alla fonte i livelli di rumore nocivi?

Tra gli esempi citati nella Direttiva segnaliamo:

- ◉ Scelta di apparecchiature che emettono i livelli di rumore più bassi.
- ◉ Pianificazione della disposizione degli spazi di lavoro in modo da isolare le apparecchiature rumorose dai lavoratori.
- ◉ Formazione dei lavoratori ad un utilizzo corretto delle apparecchiature per mantenere le esposizioni al minimo.
- ◉ Implementazione delle misure di controllo e contenimento, come protezioni e pannelli isolanti.
- ◉ Seguire corretti programmi di manutenzione per ridurre rumori inutili dovuti al mal funzionamento delle apparecchiature.
- ◉ Organizzazione dei piani di lavoro e dei turni di riposo al fine di ridurre al minimo le esposizioni al rumore.

Quanto è più alto 80 dBA rispetto a 85 dBA?

- ◉ Anche se la modifica da 80 a 85 decibel può sembrare irrilevante, la differenza è significativa e notevole. Dal momento che la scala dei decibel è una scala logaritmica, le piccole variazioni nei numeri indicano grossi cambiamenti nei livelli di pressione sonora. In questo caso, la differenza tra 80 e 85 dBA rappresenta più del doppio dell'energia sonora. In termini pratici, la maggior parte delle persone deve gridare per poter essere udita dal proprio interlocutore alla distanza di un metro con un rumore di fondo di 85 dBA.

Dispositivi di protezione individuale

Quali sono i nuovi obblighi da parte del datore di lavoro per la protezione acustica con l'introduzione di queste nuove prescrizioni?

- ◉ La modifica principale consiste nell'abbassamento dei livelli di azione di 5 dB. Prendere misure precauzionali, come distribuire dispositivi di protezione individuale ai lavoratori, quando i livelli di rumore superano il nuovo livello di azione di 80 dBA (il livello precedente era di 85 dBA). Misure protettive, come rendere obbligatorio l'utilizzo di protezioni acustiche, quando i livelli di rumore superano gli 85 dBA (precedentemente 90 dBA). Il datore di lavoro deve inoltre garantire che l'esposizione ai rumori media giornaliera per il lavoratore con indosso le protezioni acustiche non superi gli 87 dBA.

DOMANDE E RISPOSTE

Dispositivi di protezione individuale *(segue)*

Quali sono le responsabilità del datore di lavoro per la fornitura di dispositivi di protezione dell'udito?

I datori di lavoro devono fornire ai lavoratori protezioni acustiche e istruzioni per il corretto utilizzo di tali DPI (dispositivi di protezione individuale). Come misure di buona pratica:

- I datori di lavoro devono fornire diverse protezioni acustiche ai propri dipendenti, inserti auricolari monouso, riutilizzabili, ad archetto e/o cuffie antirumore.
- Una corretta formazione comprende anche indicazioni sul corretto utilizzo di diverse tipologie di inserti auricolari e cuffie antirumore, e sulla loro pulizia e manutenzione.
- Le protezioni acustiche devono essere messe a disposizione in aree facilmente accessibili, come gli spogliatoi, in prossimità dell'orologio segnatempo o delle entrate principali alla struttura o dove i dipendenti sono esposti ai livelli di rumorosità > 80 dBA.
- Gli accessori, come i tamponi di ricambio per gli inserti auricolari ad archetto e i cuscinetti per le cuffie antirumore, devono essere facilmente accessibili per garantire una corretta manutenzione e allungare la durata utile della protezione acustica.

Formazione e motivazione

Cosa è possibile fare per favorire l'utilizzo di protezioni auricolari tra i dipendenti che sono esposti a livelli di rumore che superano i nuovi livelli di azione?

Con i nuovi livelli di azione adesso vengono coinvolti molti lavoratori che in passato pensavano di lavorare con livelli di rumore "sicuri" senza protezione. Per favorire la protezione dell'udito per questi lavoratori, si consiglia di rispettare le seguenti indicazioni:

- Informare i lavoratori esposti ai rumori sugli effetti del rumore e l'utilizzo corretto dei dispositivi di protezione individuale.
- Coinvolgere i lavoratori nella scelta di protezioni acustiche adatte.
- Offrire diverse protezioni acustiche: inserti auricolari monouso e riutilizzabili, inserti ad archetto e cuffie antirumore.
- Evitare un'eccessiva protezione: scegliere le protezioni acustiche che consentono ai lavoratori di comunicare e ascoltare i segnali di allarme, ma in grado di garantire allo stesso tempo la protezione dai rumori dannosi.

Anche gli impiegati d'ufficio e i magazzinieri devono essere inclusi nei programmi di protezione dell'udito?

- ⊙ Le esposizioni medie ai rumori negli uffici non hanno generalmente un'intensità o una durata tale da essere considerate dannose. I livelli di rumorosità di molti uffici sono compresi tra 60 – 70 dBA. I depositi e i magazzini hanno spesso delle apparecchiature che aumentano il livello di rumorosità medio tra 70 – 80 dBA. Se i carrelli elevatori o le altre apparecchiature rumorose sono in continuo funzionamento, si consiglia di valutare i livelli di rumorosità per stabilire se rientrano nei nuovi livelli di azione.

Nello nostra struttura i livelli di rumorosità variano in maniera significativa da un giorno a un altro e determinate attività rumorose vengono effettuate solo una volta alla settimana. È necessario indossare le protezioni per tutta la settimana?

- ⊙ Quando un lavoratore è esposto saltuariamente ai rumori nocivi, la nuova Direttiva prevede un livello di esposizione ai rumori settimanale (basato su cinque giorni lavorativi con turni di 8 ore). Questo livello di esposizione medio settimanale non deve superare gli 87 dBA ed è necessario prendere misure appropriate per ridurre al minimo il rischio associato con le attività rumorose.

È necessario monitorare tutti i dipendenti per l'esposizione al rumore?

- ⊙ È necessario effettuare una valutazione dell'esposizione al rumore per tutti i dipendenti esposti a 80 dBA TWA (Time-Weighted-Average, media ponderata temporale). Tuttavia, non è necessario monitorare ogni singolo dipendente. Possono essere valutati campioni rappresentativi, a condizione che il livello di esposizione al rumore di questi campioni sia equivalente a quello dei lavoratori presenti nella stessa area o con gli stessi compiti.

In che modo è possibile richiedere assistenza?

- ⊙ Il servizio di assistenza per la valutazione del rumore è messo a disposizione dalla Previdenza sociale e dagli esperti di sicurezza sul lavoro. Bacou-Dalloz mette a disposizione un servizio di assistenza e formazione all'uso dei DPI.

GLOSSARIO

Ponderazione A

- Un filtro applicato dai dispositivi di misurazione del rumore per riprodurre la sensibilità dell'orecchio umano a determinate frequenze. I fonometri tarati sulla ponderazione A escludono una larga parte del rumore di bassa frequenza che misurano, similmente a quanto avviene nell'orecchio umano. Diversamente, la ponderazione C prevede un filtro "piatto" che consente la misurazione delle frequenze più basse.

Attenuazione

- Una riduzione del livello di rumorosità. Le protezioni acustiche sono classificate in base all'attenuazione: quanto più alta è l'attenuazione maggiore sarà la riduzione del rumore.

Livello di esposizione giornaliero al rumore

- Una misurazione media di esposizione al rumore basata su un turno di 8 ore. Tale misurazione include sia il rumore continuo che quello impulsivo.

Limite di esposizione

- Il livello di esposizione giornaliero massimo consentito tenendo conto dell'attenuazione fornita dalle protezioni acustiche indossate dal lavoratore.

Livello di azione inferiore (80 dBA)

- Il livello di esposizione giornaliero al quale le misure di prevenzione devono essere messe in atto. Se i livelli di rumorosità superano gli 80 dBA, è necessario fornire le protezioni acustiche (uso volontario) e la formazione adeguata ai lavoratori esposti.

Livello sonoro di picco

- Il valore istantaneo massimo di una misurazione del rumore con ponderazione C.

Valore d'attenuazione (SNR) Single Number Rating

- ◉ Valore di attenuazione medio previsto dalla Comunità Europea. I test di attenuazione vengono effettuati presso laboratori indipendenti, su esseri umani, per stabilire l'attenuazione media ottenuta dall'otoprotettore. Il valore di SNR è presente su tutte le confezioni di dispositivi di protezione dell'udito.



Media ponderata nel tempo

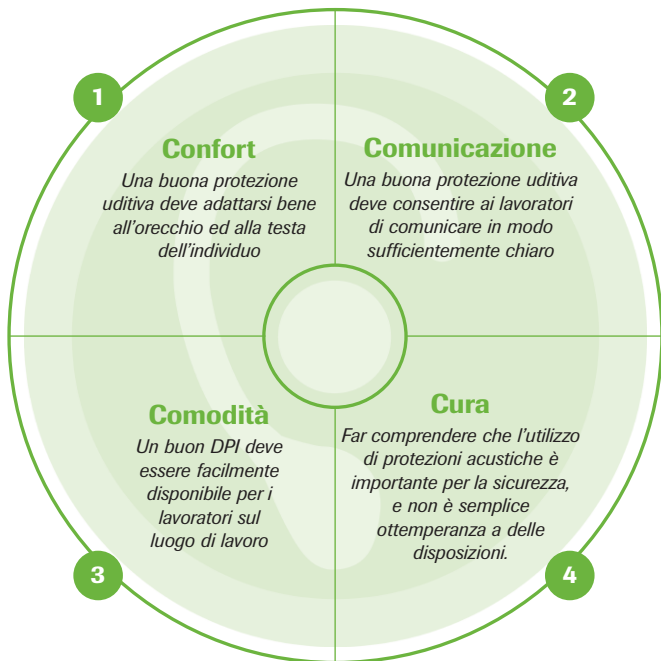
- ◉ Una media ponderata di tutti i livelli sonori, che rappresenta il livello di rumore medio che si avrebbe in un ambiente lavorativo se la pressione sonora fosse costante, in un turno di lavoro di 8 ore.

Valore di azione superiore (85 dBA)

- ◉ Il livello di esposizione giornaliero al rumore con i mezzi di protezione in uso. Se i livelli di rumorosità superano gli 85 dBA, il datore di lavoro deve assicurare l'utilizzo di protezioni acustiche per i lavoratori esposti (l'utilizzo deve essere reso obbligatorio).

Le 4 “C” DELLA PROTEZIONE DELL’UDITO

Per lo sviluppo del programma di protezione dell’udito sul posto di lavoro conforme alla Direttiva 2003/10/EC, si può applicare lo schema delle 4 “C” nella scelta dei dispositivi di protezione dell’udito:



1 Confort

I condotti uditivi sono di tutte le forme e di tutte le dimensioni. Il DPI (dispositivo di protezione individuale) deve risultare comodo sia nell'orecchio che sulla testa – questo significa diverse soluzioni per diversi lavoratori.

Inserti auricolari

Le esposizioni ai rumori sono costanti o saltuarie sul posto di lavoro?

- ◉ Gli inserti auricolari Howard Leight® monouso e riutilizzabili sono ideali per un uso continuo mentre quelli ad archetto sono più adatti per un utilizzo saltuario.

Tra i dipendenti ci sono donne o persone con condotti uditivi più piccoli?

- ◉ Inserti auricolari come Max Lite®, Laser Lite® e Matrix,™ sono progettati appositamente per condotti uditivi di diametro più piccolo.

I lavoratori si lamentano della “rigidità” o della “durezza” nel canale uditivo?

- ◉ I prodotti in poliuretano a pressione contenuta, come Laser Lite o Max Lite o dispositivi come SmartFit® costituiti da materiali particolarmente morbidi risultano più comodi in quanto si adattano al canale uditivo nel quale vengono inseriti.

Gli inserti auricolari “fuoriescono” dal condotto uditivo invece di rimanere dentro?

- ◉ Gli inserti auricolari Matrix no-roll sono di facile inserimento, mentre gli inserti auricolari Max® sono studiati per non fuoriuscire dal condotto uditivo.



Le 4 “C” DELLA PROTEZIONE DELL’UDITO

1 Confort *(segue)*

Cuffie antirumore

I lavoratori sono esposti a condizioni di umidità o freddo estremo?

- ⊙ I lavoratori possono utilizzare i copricuscinetti Bilsom® Cool® II per assorbire la traspirazione in condizioni di umidità o fornire un maggiore isolamento per i climi freddi.

I lavoratori indossano altri DPI , come elmetti,visiere, maschere per saldatura o respiratori?

- ⊙ È possibile indossare le cuffie antirumore Bilsom per elmetto, oppure con archetto ruotabile dietro la nuca o con archetto fisso nucale, senza compromettere la protezione.

I lavoratori si lamentano della pressione dell’archetto delle cuffie antirumore sulla testa?

- ⊙ Le cuffie antirumore ad archetto Bilsom esercitano una pressione sufficiente senza compromettere il comfort nè la protezione.



2 Comunicazione

Il dispositivo di protezione acustica riduce il rumore ai livelli di sicurezza, ma senza arrivare ad un'iperprotezione, ovvero non compromette la comunicazione e la sicurezza del lavoratore sul posto di lavoro.

I lavoratori devono comunicare tra loro, sentire i segnali importanti o di allarme sul posto di lavoro?

I DPI con attenuazione uniforme, come gli inserti auricolari Howard Leight® Matrix™ o le cuffie antirumore Bilsom Clarity®, bloccano i rumori intensi, ma consentono allo stesso tempo la comunicazione in modo naturale riducendo l'isolamento del lavoratore e migliorando la sicurezza personale.

Ci sono zone con rumorosità ridotta dove l'eccessiva protezione rappresenta un problema?

Le cuffie antirumore Bilsom e gli inserti auricolari Howard Leight Matrix offrono livelli di attenuazione diversi che possono rispondere a questo tipo di esigenza.

Oltre ai rumori nocivi, i lavoratori sono esposti ad altri rischi per la sicurezza sul posto di lavoro?

Le cuffie antirumore Bilsom Lightning® Hi-Visibility garantiscono un'ottima visibilità e un'eccellente protezione sonora con coppe di un colore brillante e un archetto riflettente, ideale per i lavoratori edili, il personale di terra degli aeroporti, ferrovie.



Le 4 “C” DELLA PROTEZIONE DELL’UDITO

3 Comodità

Sul posto di lavoro agevolare l’accesso dei dipendenti ai dispositivi di protezione acustica e accertarsi che quelli scelti sia adattino bene all’ambiente di lavoro.

Inserti auricolari

Il budget vincola la spesa destinata ai DPI o richiede una fonte di DPI centralizzata sul posto di lavoro?

- I dispenser di inserti auricolari offrono una soluzione economica per la distribuzione di inserti a molti lavoratori, risparmiando tempo ed eliminando la creazione di rifiuti.

Avete limitazioni relative al confezionamento?

- Le bustine di carta per le industrie manifatturiere e gli astucci rigidi per la conservazione degli inserti rappresentano una valida alternativa.

I lavoratori devono rimuovere gli inserti auricolari durante la giornata lavorativa?

- È possibile indossare inserti auricolari con cordoncino di collegamento, e inserirli solo quando si entra nelle aree rumorose. È possibile inserire e rimuovere gli inserti auricolari con cordoncino quando si entra e esce dalla aree rumorose.

E’ richiesta l’ispezione visiva e il riconoscimento mediante metal detector?

- Gli inserti auricolari rilevabili sono identificabili visivamente e mediante metal detector per le industrie manifatturiere, come quelle di cibo e bevande, cellulosa e carta, tabacchi e altre industrie manifatturiere.



Sono richiesti colori forti per verificare che gli inserti siano utilizzati?

- ⊙ Howard Leight® offre inserti auricolari in una vasta gamma di colori per soddisfare le esigenze di visibilità.

L'igiene è importante sul luogo di lavoro?

- ⊙ Gli inserti auricolari di tipo no-roll, riutilizzabili e ad archetto offrono un'alternativa a quelli in poliuretano del tipo da modellare tra le dita, evitando di trasferire impurità dalle dita agli inserti.

Cuffie antirumore

I lavoratori indossano altri DPI , come elmetti, visiere, maschere per saldatura o respiratori?

- ⊙ Le cuffie antirumore Bilsom® per elmetto, con archetto ruotabile dietro la nuca o con archetto fisso nucale rappresentano un'alternativa ad altri DPI, senza compromettere la protezione.

I lavoratori devono avere le cuffie antirumore a portata di mano?

- ⊙ Le cuffie antirumore pieghevoli con una custodia da agganciare in cintura rappresentano una soluzione pratica.

I lavoratori sono esposti al traffico, scarsa illuminazione o condizioni meteorologiche inclementi?

- ⊙ I dispositivi ad alta visibilità, come le cuffie antirumore Bilsom Leightning® Hi-Visibility ,consentono di ridurre i rischi sul posto di lavoro. Le cuffie antirumore Bilsom Clarity® che consentono una percezione nitida dei suoni sono utili ai lavoratori esposti al traffico in quanto migliorano la percezione dei rumori dei veicoli in avvicinamento, o di altri segnali.



Le 4 “C” DELLA PROTEZIONE DELL’UDITO

4 Cura

I lavoratori sono motivati a indossare i DPI sul posto di lavoro?

- ⊙ Istruire i lavoratori su come inserire correttamente gli inserti auricolari e indossare le cuffie antirumore quando iniziano a lavorare per l’azienda e, per prassi, almeno una volta l’anno.
- ⊙ Offrire diversi inserti auricolari e cuffie antirumore sul posto di lavoro, non un’ unica tipologia per tutti i dipendenti.
- ⊙ Coinvolgere i lavoratori nel processo di scelta e formazione. La motivazione dei lavoratori sarà di stimolo per tutti i dipendenti.
- ⊙ Affiggere poster motivazionali e informativi nella mensa o nei pressi dei dispenser di inserti, non solo nell’ufficio sicurezza. Questo materiale informativo/didattico viene fornito da Bacou-Dalloz. Contattare la filiale Bacou-Dalloz.
- ⊙ Elogiare i lavoratori che indossano sempre i DPI. I lavoratori che sono pubblicamente lodati sul luogo di lavoro sono più propensi a indossare sempre i DPI.
- ⊙ I responsabili devono sempre indossare le protezioni acustiche nelle aree rumorose. In questo modo il segnale diventa più chiaro, ovvero che l’azienda si prende cura della sicurezza dell’udito.

I lavoratori sono esposti ai rumori in casa?

- ⊙ Se i lavoratori falciano il prato, utilizzano attrezzi rumorosi, assistono a concerti rock, a corse d’auto o a sport di caccia, sono comunque esposti a rumori nocivi. Dimostrate ai lavoratori che l’azienda si prende cura di loro, promuovendo l’utilizzo di inserti auricolari anche a casa per evitare l’esposizione a rumori aggiuntivi.

La migliore protezione acustica è quella che viene indossata correttamente, per il 100% dell’esposizione al rumore



ITALY

Bacou-Dalloz Italia
Via Vittorio Veneto, 142
27020 Dorno (Pavia)
Tel +39 0 382 81 21 11
Fax +39 0 382 84 11 3
e-mail: bacou-dallozitalia@bacou-dalloz.com